



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

ORDINANZA n. 16 del 30 settembre 2019

OGGETTO: Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 1028. D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, art. 3. Interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1 comma 1028, che ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31/12/2018 la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

DATO ATTO CHE a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile con note commissariali prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

CONSIDERATO CHE, per quanto concerne le ENTRATE delle risorse finanziarie:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell' 8/11/2018, al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, co. 2 lett. a) e b), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione del Veneto;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato;
- con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18";
- con quietanza n. 1 in data 17 dicembre 2018, è stato disposto l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 15.000.000,00 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979) a saldo delle somme stanziare con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, sono state stanziare risorse complessive per la Regione del Veneto pari ad Euro 13.027.244,43;
- con nota dipartimentale n. ABI/16563 del 26 marzo 2019 è stato comunicato l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 6.513.622,22 e successivamente contabilizzato con quietanza n. 1 del 2 aprile 2019 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979), pari al 50% dell'importo complessivo assegnato al Veneto con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale, del 3 aprile 2019, assegna alla Regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019. Della suddetta somma la quota di Euro 2.668.404,55 è destinata per gli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, conseguentemente resta assegnata alla presente contabilità la quota di Euro 229.920.012,56. Il medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'art. 2, comma 2, prevede che, all'approvazione del Piano degli interventi, venga erogato un acconto pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato;
- con quietanza n. 2 del 10 maggio 2019 è stato disposto l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 68.863.996,30 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 – titolo: art 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo alla percentuale di assegnazione di cui al punto precedente;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019, pubblicato in G.U. n 115, serie generale, del 18 maggio 2019 assegna alla Regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, la somma complessiva di Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 149.635.484,42 per l'annualità 2019. Il medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, prevede che, all'approvazione del Piano degli interventi, venga erogato un acconto pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato;
- con quietanza n. 3 del 26/07/2019 è stato disposto l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 44.890.645,33 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018) relativo alla percentuale di assegnazione di cui al punto precedente;
- da ultimo sono state altresì assegnate le risorse provenienti dalla raccolta fondi da numero solidale 455000, per Euro 222.750,00 riscosse nella contabilità speciale con quietanza n. 4 del 03/09/2019;



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- ad oggi, come riportato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108**, risultano pertanto accertate risorse per la somma di Euro 407.805.491,41 (**riga 13, colonna 2**) e rimosse somme per Euro 135.491.013,85 (**riga 13, colonna 3**);

CONSIDERATO CHE, per quanto concerne le USCITE delle risorse finanziarie:

- ad oggi, con le ordinanze commissariali di cui **all'Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108**, sono state impegnate risorse per l'importo complessivo di Euro 401.913.412,46 (**riga 13, colonna 5**) a valere sulle somme accertate nella predetta contabilità, pari complessivamente a Euro 407.805.491,41 (**riga 13, colonna 2**) risultando, conseguentemente una disponibilità ad impegnare sull'accertato pari a Euro 5.892.078,95 (**riga 13, colonna 6**);
- che per quanto concerne le risorse disponibili da liquidare, presenti nella contabilità speciale n. 6108 ad oggi ammontano a complessivi Euro 91.871.186,48, come individuato nel medesimo **Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 13, colonna 9)**

DATO ATTO IN PARTICOLARE CHE:

- gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in *ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive* per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento;
- i medesimi articoli dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'Ordinanza n. 10 del 4 giugno 2019 sono state approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo di cui ai predetti articoli di legge ed in particolare n. 5 avvisi per ciascun profilo di beneficiario come di seguito meglio specificato, nonché la determinazione della scadenza alla data del 10 luglio 2019 per la presentazione delle stesse:
 - **Allegato A** per le imprese del settore agricolo;
 - **Allegato B** per le imprese del settore acquacoltura e pesca;
 - **Allegato C** per le imprese del settore foreste;
 - **Allegato D** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca;
 - **Allegato E** per i soggetti privati;

CONSIDERATO CHE:

- il D.P.C.M. 27 febbraio 2019 dispone che la relazione annuale di cui all'articolo 11, lett. b), del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 sia effettuata da ciascuna Regione e Provincia autonoma interessata dalla misura di Aiuto di Stato mediante la piattaforma informatica SARI;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) 702/2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il Regolamento (UE) 1388/2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

CONSIDERATO CHE l'art. 5 co. 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 prevede che il Commissario delegato, ovvero i soggetti responsabili di cui all'art. 26 co. 1 de D.Lgs. n. 1 del 2018 provvedano, con propri provvedimenti,



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

sulla base delle perizie asseverate, a riconoscere i finanziamenti per gli interventi ai beneficiari in modo proporzionale alle risorse disponibili e nei limiti massimi indicati nel medesimo provvedimento;

CONSIDERATO CHE la medesima O.C. n. 10/2019:

- ha stabilito le competenze dei Soggetti Attuatori, di cui alla precedente O.C. 1/2018 e 6/2019, come modificati in accoglimento di quanto proposto dal Soggetto attuatore coordinatore con la nota prot. n. 178512 del 7 maggio 2019 prevedendo che le attività di raccolta domande, istruttorie e determinazione del contributo ammissibile siano svolte dai seguenti Soggetti Attuatori, avvalendosi delle rispettive Strutture tecniche, come segue:
 - **Bandi A, B e C** per le imprese del settore agricolo, forestale e acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
 - **Allegato D** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca dal Soggetto attuatore Avv. Giorgia Vidotti.
 - **Allegato E** per i soggetti privati dal Soggetto Attuatore Dott. Gianluca Fregolent.
- ha definito che le attività di verifica di rendicontazione e liquidazione dei contributi siano svolte, avvalendosi delle rispettive Strutture tecniche, come segue:
 - **Bandi A, B e C**, per le imprese del settore agricolo, forestale e acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
 - **Bandi D ed E** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca e per i soggetti privati i Comuni competenti per territorio in ragione delle verifiche di tipo urbanistico ed edilizio proprie delle medesime amministrazioni;
- ha stabilito che alla conclusione delle relative istruttorie si provvede, con apposito decreto comprensivo della tabella sintetica degli importi massimi dei contributi ammessi e liquidabili, da trasmettere al Commissario delegato, per il successivo inoltro al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- ha rinviato ad un successivo provvedimento:
 - la determinazione delle intensità da assegnare nelle singole annualità, in relazione alla disponibilità delle risorse accantonate per l'esercizio 2019, nonché su quelle a valere sulle disponibilità di cui ai successivi esercizi come disposte dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2019;
 - l'accantonamento delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a seguito della quantificazione delle domande ammissibili;
 - la definizione delle modalità di erogazione del contributo a valere sulla contabilità speciale e del monitoraggio da svolgersi ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- ha stabilito che i controlli saranno effettuati nella misura minima del 10 % delle domande pervenute e ritenute ammissibili, oltre che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità della documentazione prodotta come segue:
 - **Bandi A, B e C**, per le imprese del settore agricolo, forestale e acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
 - **Bandi D ed E** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca e per i privati dai Comuni competenti per territorio in ragione delle verifiche di tipo urbanistico ed edilizio proprie delle medesime amministrazioni;

VISTA la successiva O.C. n. 11 del 5 luglio 2019 con cui, fermo restando quant'altro disposto dalla O.C. n. 10 del 4 giugno 2019 nonché quanto stabilito negli Avvisi da A) ad E) allegati alla medesima Ordinanza è stata disposta la proroga della scadenza per la presentazione delle domande disponendo che:

- il termine di presentazione delle domande di contributo di cui agli artt. 3, 4 e 5 del DPCM 2019 stabilito negli Avvisi da A) ad E) allegati alla O.C. n. 10 del 4 giugno 2019 al 10 luglio 2019 con le modalità di cui ai medesimi Avvisi, è prorogato al **19 luglio 2019, entro le ore 13,00**, ed i relativi contributi saranno riconosciuti, nel limite delle risorse disponibili, nell'ambito dei finanziamenti di cui all'esercizio 2019;
- le domande e le relative perizie asseverate potranno, altresì, pervenire con le medesime modalità di cui ai predetti Avvisi da A) ad E), entro il termine ultimo del **30 settembre 2019**, senza ulteriori



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

termini per l'eventuale integrazione di documentazione contrariamente a quanto disposto negli Avvisi come sopra specificati, trovando copertura nell'ambito dei successivi esercizi 2020 – 2021

VISTO il provvedimento n. 920 in data 27 settembre 2019 del Soggetto Attuatore Dott. Gianluca Fregolent con cui ai sensi dell' art. 5 della predetta O.C. n. 10/2019, con riferimento agli interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E - di cui alla citata O.C. n. 10/2019, a seguito dell'attività istruttoria sulle domande, il Soggetto attuatore ha trasmesso l'elenco dei soggetti ammessi al contributo in argomento per il solo impegno di spesa in applicazione dell'art. 4, comma 1, della OCDPC n. 601/2019, evidenziando che, pur nelle more del completamento dei controlli che possono essere rinviati successivamente alla assegnazione dei contributi, ma comunque prima della erogazione dei contributi, sono individuati i beneficiari ed i relativi importi massimi dei contributi per un importo complessivo ammissibile pari ad **Euro 7.213.563,02 colonna 10 dell'Allegato B** al netto dell'applicazione dei limiti di cui al DPCM 24 febbraio 2019 nonché degli ulteriori contributi pubblici o indennizzi assicurativi, a favore dei beneficiari meglio specificati nell' **allegato B, colonna 4;**

CONSIDERATO che dalla documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore sono quantificate in **Euro 1.194.377,59** gli importi relativi alle spese già sostenute per la realizzazione degli interventi di riparazione alla data della presentazione della perizia stessa come evidenziati **allegato B, colonna 11;**

DATO ATTO, altresì, che allo stato della procedura non è stato possibile quantificare gli ulteriori importi di cui all'art. 5 comma 4 lettera b) del DPCM (sezione 6 della perizia asseverata);

DATO ATTO, infine, che ai fini della tracciabilità richiesta e in linea con le modalità concordate con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato acquisito il seguente CUP unico da associare ai contributi in argomento: **J11G19000180001;**

RITENUTO, al riguardo, di:

- approvare l'elenco di cui **all'Allegato B** con cui vengono determinati e concessi i contributi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E - di cui alla **colonna 10**, ai beneficiari di cui alla **colonna 4 dell'Allegato B;**
- disporre che, in ragione delle risorse disponibili nell'ambito del Piano approvato dal Dipartimento di Protezione Civile viene impegnato per la successiva erogazione da parte dei soggetti di cui all'art.3, comma 2, della O.C. n. 10/2019 l'importo di **Euro 2.749.313,93** meglio specificati nell' **allegato B, colonna 12**, pari al 70% dell'importo delle spese già sostenute maggiorato del 30% delle somme residue rispetto a quelle complessivamente approvate in **colonna 10;**
- rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme che saranno rese ulteriormente disponibili entro il 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2, comma 7, del DPCM 24 febbraio 2019, nonché sulle somme già assegnate con il medesimo DPCM per le annualità 2020 e 2021;
- rinviare a successivo provvedimento l'individuazione dell'ulteriore importo relativo ai danni di cui all'art. 5, comma, 4 lettera b) del DPCM 24 febbraio 2019, che sarà successivamente comunicato al Dipartimento della Protezione Civile per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie;

VISTI

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- l'O.C.D.P.C. n.601/2019
- il D.P.C.M. del 27/02/2019
- le precedenti Ordinanze Commissariali;



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI)

- 1 E' approvato l'elenco di cui **all'Allegato B** di determinazione e concessione dei contributi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E – della O.C. n. 10/2019 per l'importo complessivo di **Euro 7.213.563,02**, di cui alla **colonna 10 dell'Allegato B**, ai beneficiari di cui alla **colonna 4**.

ART. 3

(Impegno di spesa)

1. In ragione delle risorse disponibili nell'ambito del Piano approvato dal Dipartimento di Protezione Civile è impegnato per la successiva erogazione da parte dei soggetti di cui all'art. 3, comma 2, della O.C. n. 10/2019 l'importo di **Euro 2.749.313,93** meglio specificati nell' **allegato B, colonna 12**, pari al 70% dell'importo delle spese già sostenute, maggiorato del 30% delle somme residue rispetto a quelle complessivamente approvate in **colonna 10**.
- 2 E' rinviata a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme che saranno rese ulteriormente disponibili entro il 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2, comma 7, del DPCM 24 febbraio 2019, nonché sulle somme già assegnate con il medesimo DPCM per le annualità 2020 e 2021.
- 3 L'impegno di cui al precedente punto non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019.

ART. 4

(Norme di rinvio)

- 1 Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze commissariali nonché i provvedimenti emanati del Commissario delegato.
- 2 E' rinviata a successivo provvedimento Commissariale la specificazione delle modalità di rendicontazione, liquidazione ed erogazione dei contributi medesimi da parte dei soggetti come individuati all'art. 3, comma 2, della O.C. n. 10/2019.
- 3 E' rinviata a successivo provvedimento l'individuazione dell'ulteriore importo relativo ai danni di cui all'art. 5, comma, 4 lettera b) del DPCM 24 febbraio 2019, che sarà successivamente comunicato al Dipartimento della protezione Civile per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie.

ART. 5

(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione allo svolgimento delle attività.



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

ART. 6 (Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia